

Il portavoce FdI a tutto campo su Pdl, amministrative e futuro

Orgoglio «fraterno»

Calandrini: siamo noi il centrodestra di domani

NEL Pdl, il suo ex partito, c'è ancora chi lo vede come il fumo negli occhi. Pazienza. Scrolla le spalle Nicola Calandrini. A quattro mesi dal passaggio in Fratelli d'Italia, il presidente del Consiglio comunale e portavoce provinciale del partito nato proprio da una costola del Pdl e ispirato all'ex ministro Giorgia Meloni, sembra consapevole della strada intrapresa.

Una strada, a ben vedere, lastricata di incertezze. La prima: fondare un partito nel momento di massima crisi dei partiti degli ultimi vent'anni. Seconda: fondarlo da niente. Terza: fondarlo infondendogli l'alito di un partito duraturo.

Non vi sarete spinti un tantino troppo in là con gli obiettivi?

Vede, abbiamo creato dal nulla un partito poco più di due mesi fa, 18.000 persone ci hanno scelto, praticamente una città grande come Sabaudia. Lo hanno fatto liberamente, una per una. Una cosa straordinaria, abbiamo eletto un deputato, preso un seggio alla Regione. Il tutto con voti di cittadini raccolti uno per uno. Una impresa titanica perché a gennaio neanche esisteva l'idea di "Fratelli".

Appunto: a gennaio neanche esistevate e adesso già contate un gruppo dirigente di tutto rispetto. Non paghi, vi mettete pure a fare la guerra al centrodestra e al Pdl, il partito da cui provenite?

Siamo una formazione del centrodestra, ma se da una parte c'è l'idea di un fronte moderato sempre eguale a se stesso, da noi c'è l'idea del centrodestra di domani, nuo-

LA FRASE

«Saremo presenti ovunque, dentro il centrodestra, alternativi al Pd, ma oltre le logiche della destra cesaristica del passato»



Nicola Calandrini

vo con cambio di passo generazionale e non solo di mentalità. C'è l'idea di un partito che abbia la forma di partito.

Per un partito che si prefigge questi obiettivi, le elezioni rappresentano una

«vetrina» fondamentale. E' così anche per voi?

Certo, per questo vogliamo consolidarci, vogliamo esserci con la nostra peculiarità, la nostra idea di rinnovamento dentro un centrodestra italiano che non sia guidato dall'al-

to, ma che si progetti tra la gente, con la gente. Sarà una importante prova elettorale.

E' per questo che state facendo da mesi una spietata campagna acquisti in provincia? Per rafforzarsi in vista del voto di maggio?

Conosco una sola campagna, quella elettorale e un solo modo per partecipare alla vita di un partito, attraverso le iscrizioni. Non è più tempo di cercare i fuoriclasse, noi dobbiamo dare risposte alla nostra gente. Fratelli d'Italia non è un ascensore per carriere, ma uno strumento per fare politica.

Che tipo di campagna elettorale dovremmo aspettarci da voi. Un tutti contro tutti o cercherete il dialogo con gli alleati. Che intanto, al Governo, hanno preso altre strade.

Saremo presenti ovunque, con nostre proposte specifiche dentro il centrodestra, alternativi al Pd, ma oltre le logiche della destra cesaristica del passato. Noi siamo il centrodestra prossimo venturo, non a caso la Meloni ha proposto il patto generazionale a Renzi. Noi siamo questo, una speranza di domani. Ora debbo solo lavorare in una battaglia che ha una certezza: non possiamo perdere perché non siamo nati contro qualcuno o qualcosa, ma per fare politica.

Certo non sarà facile per lei gestire l'equilibrio precario dei rapporti. Specie ora che l'hanno nominata portavoce di Fratelli d'Italia per la provincia di Latina.

E' il riconoscimento di un consenso elettorale personale importante, ma anche e soprattutto un'idea che dentro questa esperienza politica ci sono tradizioni della destra italiana, ma anche esperienze importanti dei moderati, non come fiore all'occhiello, ma come contributo di anima.

Valerio Sordilli

Premiati i tre giovani vincitori dell'evento. Oltre 264 i lavori selezionati

Inciviltà da denuncia

Concluso il contest «X Civic» dell'associazione Quartieri Connessi

UN successo talmente oltre ogni immaginazione da spingere gli organizzatori, l'associazione «Quartieri Connessi», a pensare sin da subito alla prossima edizione.

Si è conclusa sabato scorso in una affollatissima cerimonia di chiusura organizzata presso il teatro Moderno di Latina, la prima edizione di «X Civic - scova l'inciviltà», il concorso riservato a tutti gli alunni delle scuole secondarie di primo grado del capoluogo. Nello specifico, ai giovani degli istituti medi è stato chiesto in questi mesi di documentare, attraverso uno scritto, un disegno o una fotografia, la situazione o il comportamento più incivile che fossero stati in grado di «scovare». I lavori sono stati poi consegnati negli appositi contenitori che i volontari dell'associazione hanno provveduto a consegnare in ogni scuola partecipante.

LA FINALE
Un momento della cerimonia di sabato



E sono stati tantissimi i casi di inciviltà scovati. Ben 264, fanno sapere dall'organizzazione, di cui 24 giunti direttamente alla fase finale del contest, quella di sabato scorso. A vincere è stata Maira

Mengaziol dell'istituto comprensivo «Vito Fabiano», al secondo posto si è invece classificato Eric Alex Turel dello stesso istituto, medaglia di bronzo invece per Miriana Lupi dell'istituto

comprensivo «Don Milani».

Molto originale la scelta del logo: del tutto simile a quello del format Endemol «X-Factor», ma riadattato in chiave comica. Non a caso il nome del concorso allude volutamente al concorso televisivo ben più famosi. Una scelta singolare, per suggerire con ironia che in fondo vale la pena dare vita ad una competizione non solo per scoprire l'«x-factor» artistico, ma anche un altro «x», quello della propensione al senso civico, al bene comune, all'onestà e alla legalità.

Un messaggio che a giudicare dalla grande mole di lavori giunti, sembra essere stato ampiamente recepito dai giovani delle scuole medie di Latina. Nella speranza che la caccia - e soprattutto la lotta - all'inciviltà e all'incuria duri anche quando non saranno più tra i banchi di scuola.

Sartore: con il bilancio dimostrata responsabilità

«Ora al tavolo del Governo»

«AVER approvato bilancio e finanziaria in tempi rapidi, tali da consentire al Lazio di poter prendere parte al tavolo del Governo sul decreto 35, per restituire alle imprese e agli enti locali i crediti che vantano dalla Regione in alcuni casi da anni, è una dimostrazione di grande senso di responsabilità e serietà istituzionale. Ora arriva il momento di dare un'anima ai numeri, e di guardare al futuro, mettendo la Regione Lazio sui binari della crescita e dello sviluppo». Lo afferma Alessandra Sartore, assessore al bilancio, demanio e patrimonio della Regione Lazio.

TESTATA EDITORIALE OGGI

DIRETTORE RESPONSABILE **Alessandro Panigutti**
CONDIRETTORE **Gianluca Trento**

Edizione **LATINA OGGI**
Tel. 0773 4191 Fax 0773 1533484
VICEDIRETTORE **Graziella Di Mambro**
CAOSERVIZIO **Francesca Del Grande - Gianluca Atlante**
RESPONSABILE UFFICI DI CORRISPONDENZA
Giovanni Stravato

Aprilia Tel. e Fax 06-89279351
Terracina Tel. 0773-705193 - Fax 0773-705714

Edizione CIOCIARIA OGGI

Tel. 0775 8291 Fax 0775 829348
VICEDIRETTORE **Paolo Romano**

Edizione **CASSINO**
Tel. 0776 313670 Fax 0776 313654
UFFICI DI CORRISPONDENZA
Sora Tel. e Fax 0776 820016
Fiuggi Tel. 0775 505649 Fax 0775 548768

Nuova Editoriale Oggi s.r.l. © Dal 1988 al 2013

Sede Legale: Corso della Repubblica, 200 - 04100 Latina
Armando Palombo - Cooperativa Editoriale Italiana

Registrazione del Tribunale di Cassino del Gennaio 1988

Stampa: Litosud srl Roma

Ufficio abbonamenti e diffusione Tel. 0773.4191

Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n.250/90 e successive modifiche ed integrazioni